

Linee Guida “PERCORSI ASSISTENZIALI PER SOGGETTI CON DIPENDENZE PATOLOGICHE” P.A.D.

FINALITÀ

Finalità dell’azione progettuale 21 PDZ è il **perseguimento dell’integrazione sociale** dei destinatari, mediante la presa in carico e il supporto da parte di operatori professionisti e la disponibilità di un budget di spesa da utilizzare per attività inerenti alle Aree: **Habitat/Domiciliarità, Socialità/Affettività, Formazione/Lavoro**; in funzione dei bisogni e delle risorse della persona inserita nei percorsi di aiuto finalizzati alla progressiva autonomia.

DESTINATARI E OBIETTIVI SPECIFICI

Persone con esperienza di dipendenze patologiche.

Sostenere la fuoriuscita dalla dipendenza del soggetto, rinforzare i risultati ottenuti mediante l’offerta di opportunità e attività capacitanti, formative, inclusive e di collegamento con la comunità d’appartenenza. Sollecitare l’impegno attivo e costante della persona alla costruzione e rigenerazione del proprio percorso di vita.

MODALITÀ’ D’INTERVENTO E ATTIVITÀ’

L’Ente accreditato deve disporre di un team multiprofessionale di operatori che, in un rapporto di complementarietà, deve effettuare la presa in carico congiunta con i Servizi Istituzionali per le seguenti attività di:

- ✓ *Scouting* circa la storia di vita del destinatario dell’Azione, le sue capacità, i suoi desideri e bisogni, nonché conoscenza e analisi del contesto sociale e territoriale di riferimento del destinatario per la formulazione di ipotesi di un percorso di aiuto, che individui e riporti i potenziali “Attori/Enti/Associazioni No Profit/ Stakeholder” da coinvolgere nel progetto personalizzato, unitamente all’indicazione e descrizione delle attività ritenute necessarie e confacenti alla persona destinataria e beneficiaria;
- ✓ *Contestualizzazione e adattamento del percorso* in termini di fattibilità nella comunità e nel territorio di appartenenza del destinatario;
- ✓ *Costruzione e attivazione del P.A.D.* con indicazione delle eventuali attività da realizzare attinenti le Aree sopra indicate e ritenute necessarie, ad esempio: attività di apprendimento, di gestione quotidiana, di accompagnamento e fruizione di tirocini formativi, di azioni volte all’inserimento e/o reinserimento lavorativo e sociale, al beneficio di attività ludiche, ricreative, culturali e laboratoriali, sostegno all’abitare autonomo, etc.;
- ✓ *Svolgimento di azioni professionali* finalizzate a sostenere, sollecitare, sviluppare e progressivamente rafforzare le capacità personali e di progettualità dei destinatari;
- ✓ *Affiancamento e supporto* nello svolgimento di attività integrative a carattere formativo, ludico-ricreativo, sportivo, di volontariato, di cittadinanza attiva;
- ✓ *Attività di rete per monitoraggio continuo* dell'evoluzione del progetto con scambio periodico d’informazioni e di decisioni tra gli operatori e gli Enti coinvolti a vario titolo nel P.A.D.;

- ✓ *Iniziative di integrazione sociale* nella Comunità di appartenenza;
- ✓ *Attività valutative e di monitoraggio* (ante - in itinere - post) del P.A.D. con indicatori di verifica.

Gli operatori del team di lavoro dell'Ente accreditato avranno, quindi, anche la funzione di *accompagnatore, mediatore e facilitatore dell'inclusione sociale*.

NUMERO PROGETTI, DURATA E BUDGET

È prevista l'attivazione di **n. 10 progetti** personalizzati (P.A.D.) che avranno la durata massima di **mesi 12**.

Il numero dei P.A.D. potrà aumentare, qualora il budget di progetto per le necessarie attività personalizzate dei singoli destinatari risulti inferiore al budget previsto e ci sia ancora adeguata disponibilità nel monte ore annuo dei professionisti.

Il budget per la realizzazione delle attività descritte nel progetto individuale dell'utente, ad esclusione dell'attività strettamente professionale degli operatori del team e delle spese di gestione, avrà l'importo massimo di euro **€ 16.425,00** annuo che sarà rimborsato previa rendicontazione e fatturazione.

L'Ente accreditato potrà anche avvalersi di risorse e dotazioni strumentali e professionali proprie o utilizzare e/o acquistare risorse, beni e servizi presenti sul territorio in regola con le normative vigenti, in base ai prezzi di mercato e ai costi delle prestazioni indicate nelle rispettive Carte dei Servizi e/o listino prezzi.

L'Ente accreditato specificherà nella propria Carta dei Servizi quali prestazioni e servizi è in grado di effettuare in autonomia e il loro relativo costo.

COMPOSIZIONE DEL TEAM, MONTE ORE ANNUO E COSTO ORARIO

N.	Tipologia Professionale	N. ore annuo max. per 10 progetti	Costo orario Operatore	N. ore annue per singolo progetto	Costo annuo operatore per singolo progetto
1	Educatore	416 h	€ 22,13	41 h	€ 907,33
1	Assistente Sociale	364 h	€ 22,13	36 h	€ 796,68
2	Operatore d'appoggio	1664 h	€ 18,18	83 h	€ 1508,94
	Operatore d'appoggio			83 h	€ 1508,94
1	Psicologo Psicoterapeuta	416 h	€ 23,40	41 h	€ 959,40

La cadenza periodica dell'impegno di ciascun operatore sarà dettagliata nei singoli progetti individuali.

Le ore annue residue per ciascun professionista (6h Educatore, 4h Assistente Sociale, *4h Operatore d'appoggio -eventualmente da suddividere per i due operatori-, 6h Psicologo Psicoterapeuta)

saranno attribuite ai progetti di maggiore complessità e compensate in base ai relativi costi orari.

SPESE DI GESTIONE PROGETTI

Per ogni progetto gestito, sarà riconosciuta all'Ente accreditato una cifra annua di € 927,19 iva esclusa a titolo di contributo per spese canone di affitto e oneri di gestione. In caso di interruzione o conclusione anticipata il contributo sarà calcolato per gli effettivi mesi di realizzazione del progetto.

Ciascun progetto attivato avrà un costo annuo di €. **6.608,48 IVA esclusa** determinato dalla somma dei costi totali annui dei professionisti € 5.681,29 e del contributo per spese canone di affitto e oneri di gestione - € 927,19 -

MODALITÀ' DI ACCESSO AL SERVIZIO

I destinatari dell'azione saranno individuati dai Servizi Istituzionali Territoriali del Sistema Integrato.

È prevista la creazione di un'**Unità Territoriale Integrata (UTI)** costituita da personale dei servizi ASP e personale comunale, con l'eventuale partecipazione di un operatore rappresentante degli Enti accreditati.

L'UTI avrà il compito della governance dell'Azione, curerà la definizione generale delle procedure (criteri per la formulazione dei progetti, per la selezione e l'ammissione dei destinatari, trasmissione nominativi destinatari all'Ente accreditato scelto, etc.); nonché il monitoraggio e la verifica generale dell'Azione, per la quale redigerà apposito rapporto finale.

L'UTI manterrà rapporti costanti con gli Operatori dei Servizi Istituzionali Territoriali. Questi ultimi avranno il compito di collaborare con l'Ente accreditato e con gli altri attori coinvolti nella realizzazione del P.A.D.

MODALITÀ DI SCELTA

L'Ente Accreditato sarà scelto dai destinatari dell'Azione 21

METODOLOGIA D'INTERVENTO

L'Ente Accreditato opererà secondo la metodologia della progettazione individuale e del lavoro di rete.

L'Ente accreditato e gli altri attori coinvolti nella realizzazione del P.A.D. collaboreranno con gli operatori dei Servizi Istituzionali Territoriali con riunioni di coordinamento e programmazione per la presa in carico dei singoli casi, nonché per le valutazioni e il monitoraggio periodico.

L'attività professionale degli operatori sarà svolta nei modi, nei tempi e nei luoghi stabiliti dal progetto individuale, con possibilità di successive modifiche ed integrazioni concordate con gli operatori istituzionali e i destinatari.

Le prestazioni possono essere effettuate, in caso di particolare necessità, anche nei giorni festivi o in orari serali, secondo la programmazione definita in progetto.

Il personale impiegato deve mantenere un contegno riguroso e corretto nei riguardi degli utenti, della famiglia, degli operatori, garantendo altresì la più assoluta riservatezza circa le informazioni e gli interventi in favore degli utenti.

Dopo la verifica della sussistenza dei requisiti richiesti si procederà con Determina Dirigenziale all'accreditamento per la realizzazione di **PERCORSI ASSISTENZIALI PER SOGGETTI CON DIPENDENZE PATOLOGICHE" P.A.D.**

L'Ente scelto dai destinatari, sarà invitato dal Comune di Palermo Capofila del Distretto Socio Sanitario n. 42, a sottoscrivere il contratto secondo lo schema di cui all'allegato B, contenente gli obblighi delle parti.

Pertanto, l'affidamento per la realizzazione del/i progetto/i avverrà solo a seguito di stipula di contratto tra l'Amministrazione Comunale e l'Ente.

Il Dirigente
Dr.ssa Fernanda Ferreri